



PROGETTO ADOLESCENZA



Progetto d'istituto **classe 3C** a. s. 2011-2012

INSEGNANTE DE PAOLI NATALINA

PROGETTO INTERDISCIPLINARE D'ISTITUTO

***EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ* delle CLASSI TERZE**

ANNO SCOLASTICO 2011- 2012

Premessa:

Uno dei periodi della vita più ricco di cambiamenti è il passaggio dall'infanzia all'adolescenza; cambiamenti che coinvolgono l'aspetto fisico, il modo di pensare, i sentimenti e la relazione con gli altri.

È compito irrinunciabile della scuola aiutare i ragazzi a saper gestire e accettare questi processi, al fine di porre attenzione alla persona, valorizzandola, rafforzandone l'autostima e l'accettazione di sé e, infine, potenziando i rapporti interpersonali. Questo progetto è stato ideato proprio per dare ai ragazzi l'opportunità di prendere coscienza dei propri sentimenti e di quelli altrui, controllarli e gestirli, migliorando così, in particolare, le relazioni socio-affettive.

Finalità:

- Favorire la conoscenza di sé e la costruzione della propria consapevolezza.
- Educare a riflettere sui sentimenti e sulle emozioni partendo dalla propria esperienza e confrontandola con quella degli altri.
- Far comprendere come l'apertura all'altro sia una condizione per la ricchezza del singolo.
- Prendere coscienza del periodo della preadolescenza, segnato dal bisogno di dare il nome a emozioni e sentimenti nuovi e contraddittori.
- Accrescere la consapevolezza dell'influenza di stereotipi e pregiudizi nelle relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi:

- Riflettere sui cambiamenti del proprio corpo e sulle nuove modalità di relazione con l'altro.
- Analizzare le emozioni, le inquietudini, le sensazioni e nuovi timori tipici dell'adolescenza.
- Incentivare il confronto tra coetanei per far emergere le difficoltà che ognuno incontra nel comprendere i sentimenti dell'altro e nell'esprimere i propri.

Ipotesi di attività trasversali e disciplinari:

- Controllo dell'espressione verbale e non verbale nella comunicazione, ai fini della scelta del registro più adeguato alla relazione positiva.
- Attività che facilitino, da parte dell'alunno, la comunicazione della percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.
- Lettura di testi letterari e non che affrontino il problema della conoscenza di sé, dell'autostima, della ricerca dell'identità propria del periodo adolescenziale.
- Attività di riflessione sulle proprie aspirazioni, attitudini e capacità.
- Realizzazione di descrizioni di sé, delle proprie capacità e abilità, dei propri interessi attraverso linguaggi diversi.
- Narrazione dei cambiamenti personali nel tempo.
- Lettura e produzione di testi (scritti, multimediali, iconici, filmici...), oppure discussioni argomentate su esperienze di relazioni interpersonali significative e sui problemi dei diversi momenti della vita umana.
- Riflessione sui cambiamenti fisici e sulle situazioni psicologiche che caratterizzano la preadolescenza.
- Trattazione dell'anatomia dell'apparato riproduttivo, della fecondazione, della nascita, delle fasi della vita umana.
- Analisi di alcuni aspetti della preadolescenza nell'arte attraverso dipinti, brani musicali, filmati.
- Lettura delle espressioni artistiche dell'affettività e della sessualità in epoca odierna e in epoche passate.
- Attività di gioco che prevedano scambi di ruoli, giochi di esplorazione, giochi di sintonia.
- Individuazione delle proprie capacità e dei propri limiti nelle attività motorie e fisiche.

Gli insegnanti di Lettere delle classi terze.

PROGETTO ADOLESCENZA a. s. 2011-2012

CLASSE 3C

- a) E' stato chiesto ai ragazzi di cercare un'immagine significativa per quanto riguarda il mondo dell'adolescenza da utilizzare come "copertina del lavoro.
- b) Sono stati letti dei brani sull'antologia ROSETTA ZORDAN, Il Narratore 3, Fabbri di cui trascriveremo autori e titolo e attività connesse.

ADOLESCENZA E ADOLESCENZE

Davanti allo specchio: un corpo che cambia

1. I. ALLENDE, Blanca si trasforma in una donna, pag. 244-247.

Pag. 248 Invito alla scrittura: - Dall'infanzia all'adolescenza: le trasformazioni del corpo. Rapporto maschi e femmine nell'età dell'adolescenza.

Inquietudini e ribellioni

2. A. MORAVIA, Le rabbie improvvisate di Luca, pag. 250-252. Pag. 253 Invito alla scrittura: Aspetti tipici dell'adolescenza.
3. NATALIA GINZBURG, Perduti in un mondo di ombre, pag. 296-298.

Moda, amicizie e personalità individuale

4. MARY HOPER, Versione punk, pag. 255-259. Pag. 261 Invito alla scrittura: Conformista o anticonformista? Genitori a confronto.

GABRIELE PEDULLA', Ivan, pag. 263. Pag. 264 Invito alla scrittura: L'influenza degli amici. Esperienze da grandi.

Primi sentimenti d'amore

5. MARCO LOMBARDO RADICE- LIDIA RAVERA, Ti ho amato teneramente, pag. 265-266. Pag. 267 Invito alla scrittura: Caro amore mio...
6. GIUSEPPE BERTO, Che sia proprio questo l'amore? pag. 268-270. Pag. 271 Invito alla scrittura: Altruismo – egoismo

Un Diario per sfogarsi, per parlare di sé

7. ANNA FRANK, Un fastello di contraddizioni, pag. 273-274. Pag. 275 Invito alla scrittura: Anche tu come Anna?
8. HORTENSE ULRICH, E' arrivata lei, Serafina, pag. 278-279. Pag. 281 Invito alla scrittura: Scrivere un diario. Perché? Spunti per parlare di sé.

Adolescenza a rischio

9. MARTHA HUMPHREYS, Connie ha l'AIDS, pag. 286-288. Pag. 289 Invito alla scrittura: Emarginazione-integrazione. Continuare la storia di Connie.
10. ROMANO ASUNI-LELLO GURRADO, Ho cominciato a drogarmi a quattordici anni, pag. 292-294. Pag. 295. Invito alla scrittura: Il gruppo degli amici. Il ruolo della famiglia. Il ruolo della scuola.

1. ROMANO ASUNI-LELLO GURRADO, Ho cominciato a drogarmi a quattordici anni, pag. 292-294. Pag. 295. Invito alla scrittura: Il gruppo degli amici. Il ruolo della famiglia. Il ruolo della scuola.

POESIE SULL'AMORE E SULL'ADOLESCENZA

L'AMORE FA SOFFRIRE

Questa mattina
ti ho vista a scuola,
ma tu guardavi altrove,
ho cercato di parlarti
ma c'erano sempre
le tue amiche,
quando ti ho chiesto di uscire
mi hai detto
che dovevi studiare
invece ti ho visto
con un altro.
E ora soffro.

Federico Bagnasco

PICCOLO AMORE

Una risata
che ferma il cuore.
Si può parlar d'amore?
Il suo profilo
che fa sospirare.
Come si fa non amare?
Le tue parole
fan volare.
Possono pure incantare?
Vederti bello
come un fiore.
Si può parlar d'amore?



Melissa Bianchi

POESIE D'AMORE

Lei non ha colpa se è bella,
se la luce al suo volto,
se devi amarmi, sia solo per amore e per null'altro!
Ti prego non dirmelo, amami soltanto per amore,
così che possa amarti sempre in un'eternità d'amore.
Occorre un amore grande per averti accanto,
adagiata al mio fianco come vergine stanca,
coglierò per te l'ultima rosa del giardino,
la rosa bianca che fiorisce alle prime nebbie,
cose come l'amore possono essere mutate all'improvviso e un amore così creato,
potrebbe andare in cenere.

Lorenzo Deluigi

I miei giorni sono fette di melone

I miei giorni sono fette di melone
profumato di vita
grazie a te
i frutti si protendono verso la mia mano
come se fossi sole
grazie a te
grazie a te
succhierò solo il miele della speranza
anche le mie serate più solitarie sorridono
come un tappeto d'Anatolia
appeso sulla parete
grazie a te
al termine della mia strada che non entra in città
mi sono riposato in un giardino di rose
grazie a te
grazie a te
non lascio entrare la morte vestita di veli molli
che bussa alla mia porta cantando le sue canzoni
e invitandomi al gran riposo.

Nazim Hikmet

POESIA D'AMORE

Il mio primo amore
Il mio primo amore
Erano due.
Perché lui aveva un gemello
e io amavo solo quello.
Se devo amarlo mi dissi
Sia solo per amore
E per null'altro.
Amalo soltanto per amore dell'amore,
così che possa amarlo sempre
in un'eternità d'amore.



Fabbri Erica

I MIEI GIORNI SONO FIALE DI VELENO

I miei giorni sono fiale di veleno
Profumati di odio
Grazie a te
I frutti si protendono verso la mia mano
Come se fossi buio
Grazie a te
Grazie a te
Annuserò soltanto l'odore della sconfitta
Anche le mie giornate piangono
come un fiume in piena
lungo la valle
Grazie a te
Al termine del mio cammino che entra all'inferno
Mi sono appisolata sopra le spine
Grazie a te
Grazie a te
Non lascio entrare la pace vestita d'ironia
Che bussa al mio cuore ululandomi
E invitandomi alla morte.



Francioni Jessica

“Lei”

Lei non ha colpa se è bella
Se la lucina verde
Quando si accende
Illumina il suo visetto nero
Rifinito in argento.
Lei non ha colpa
Se per vivere ha bisogno
Della corrente
O di altri componenti
Se ogni tanto si blocca.
Come una vecchia amica
Non si offende
Se la trascuri un po'.
Se tu la ami
Lei non ha colpa
Lei, la mia amata playstation.



Andrea Frisoni

Senza te

Più noiose
E più stressanti
Le mie giornate
senza te
pieni di felicità i giorni
illuminati dal tuo schermo.
Tu non hai colpa
Se per vivere
Hai bisogno
Di elettricità
O di altri
Componenti.
Sei come una vecchia amica
Se ti trascuro
Non ti offendi

Andrea Frisoni

SE DEVI AMARMI SIA SOLO PER AMORE

Se devi amarmi sia solo per amore
Per dimostrarti quanto ti amo
Coglierò per te l'ultima rosa del giardino
La rosa bianca che fiorisce
Nelle prime nebbie.

GIARDI ALESSANDRA



I MIEI GIORNI SONO FETTE DI ANANAS

I miei giorni sono fette di ananas
Profumato di vita
Grazie a te
i frutti si espandono in tutto il corpo
come se fossi vento
grazie a te
grazie a te
al termine della mia strada che porta in città
mi sono riposato in un campo fiorito
grazie a te
grazie a te
non lascio entrare la morte vestita di veli molli
che bussa alla mia porta cantando le sue canzoni
e invitandomi al gran riposo.

Giorgini Matteo
oooooooooooo

I MIEI GIORNI SONO INCUBI



I miei giorni sono incubi
Grazie a voi.
Tra lacrime e rabbia
Questa è diventata
La casa di Satana
Grazie a voi.
Ed è anche grazie a voi
Che ho imparato cos'è l'odio.
Ma è solo grazie a te
E al tuo affetto che riesco
Ad andare avanti...

GIOVAGNOLI ELENA
oooooooooooo

I miei giorni sono fette di cocomero

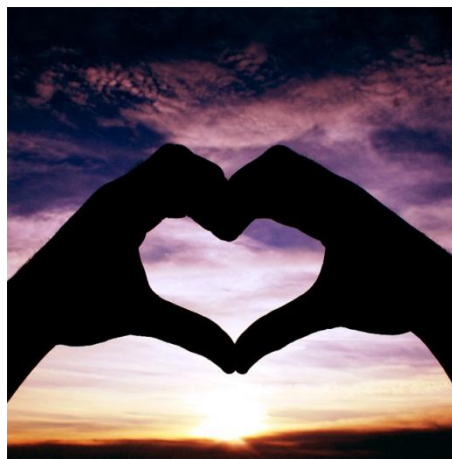
I miei giorni sono fette di cocomero
che profumano d'estate
grazie a te
i frutti si protendono verso la mia mano
come fossi il sole
grazie a te
grazie a te
gusterò solo il succo della felicità
anche le mie estati più solitarie sorridono
come un tappeto colorato
appeso su un filo
grazie a te
al termine della mia strada
che finisce al mare
mi sono riposato su un'onda di sabbia
grazie a te
grazie a te
non lascio entrare la polvere grigia
che bussa alla mia porta cercando di scusarsi
invitandomi al riposo.



MINI GIACOMO

Poesia d'amore

Lei non ha colpa se è bella
Se la luce accorre al suo volto
Se ride come si sgrana una collina
Se devi amar mi sia solo per amore
E per null'altro.
Neppure per la cara pietà
Che trovi
Asciugando le mie gote
Ugualmente
Coglierò per te
L'ultima rosa del giardino
La rosa bianca che fiorisce
Nelle prime nebbie occorre un amore grande
Per viverti accanto.



Camilla Santi

Adolescenza

Siamo diventati
senza accorgerci
più grandi,
consapevoli del mondo
e di ciò che si staglia
ai suoi confini.
Senza preavviso
ci prendono
e ci consumano
nuove emozioni.
Questo fiume
di adolescenza
è veramente
indimenticabile.

STEFANELLI ALESSANDRO

oooooooooooo

Grazie a te

Grazie a te,
anche le mie serate solitarie ridono amore,
come un tappeto usato,
appeso alla parete.
Grazie a te
al termine della mia strada che finisce al porto
mi sono riposato in una camposanto
grazie a te.
Grazie a te
non lascio entrare la vita vestita di veli molli
che bussa alla mia porta cantando le sue canzoni,
invitandomi al gran risveglio.



GIOVANNI MARIA ZONZINI